

**FEDERAZIONE DEGLI ORDINI DEI
DOTTORI AGRONOMI E DOTTORI FORESTALI
DELLA CALABRIA**

Catanzaro 02 aprile 2012

**Alla c.a. Presidente CONAF
Dott. Andrea SISTI**

Oggetto : determinazione in merito al documento “Proposte operative per il riordino delle norme di previdenza ed assistenza in favore degli iscritti Epap”.

Con riferimento alla circolare Conaf n. 13 del 16 marzo 2012 e al documento del gruppo di lavoro Epap presentato all’Assemblea dei Presidenti di Ordine il 6 marzo u.s. a Roma, il Consiglio di Federazione della Calabria nell’ultima seduta del 13 marzo u.s., valutata positivamente l’opportunità di deliberare un parere come Consiglio di Federazione, sentita la relazione, sull’argomento in questione, del Presidente dell’Ordine provinciale di Cosenza dott.ssa Lina Pecora e registrati gli interventi degli altri Presidenti, comunica di seguito le determinazioni emerse.

Il Consiglio:

Visto

- la legge 12 luglio 2011, n. 133 (Legge “Lo Presti”) e gli ordini del giorno approvati dal Parlamento;
- le osservazioni del Ministero del lavoro in merito al Bilancio tecnico dell’Epap nella comunicazione del 16/12/2011, con particolare riferimento all’ultimo periodo della stessa;
- le proposte emerse dal “Gruppo di Lavoro EPAP” con particolare riferimento alle esaustive elaborazioni redatte per fasce di età e di reddito, dalle quali emergono i possibili scenari pensionistici degli iscritti,

Considerato che

- è auspicabile che l’Epap presenti alle autorità governative e quindi al Ministero competente delle proprie proposte di adeguamento, avendo come interesse imprescindibile le esigenze degli iscritti;
- è auspicabile che gli organi di governo dell’Epap abbiano capacità di proporre soluzioni credibili per dimostrare, al Parlamento ed al Governo ed agli Organi di Controllo, una adeguata “sostenibilità” dell’Ente ed una altrettanto capacità di garantire l’“adeguatezza” delle pensioni per i professionisti iscritti;
- emergono dalla discussione motivazioni che, da una parte consiglierebbero a non variare, aumentandole, le aliquote dei contributi integrativo e soggettivo (congiuntura economica del Paese con ricaduta importante e significativa sui costi che i professionisti devono sopportare), dall’altra invece favorirebbero incrementi di importante portata dei suddetti

**FEDERAZIONE DEGLI ORDINI DEI
DOTTORI AGRONOMI E DOTTORI FORESTALI
DELLA CALABRIA**

contributi (la necessità di mettere in atto azioni che possano garantire una pensione adeguata alle esigenze di vita ed al contempo prevedere forme di assistenza che accompagnino la vita lavorativa del professionista);

si propone

- di esaminare l'ipotesi di un incremento del contributo soggettivo legato alle fasce di reddito. Questo sistema avrebbe il vantaggio di meglio ammortizzare i periodi di crisi (flessione del fatturato) e di agevolare l'attività lavorativa del giovane professionista;
- il mantenimento dei contributi soggettivo ed integrativo minimi attualmente in vigore, al fine di disincentivare elusione ed evasione;
- di accompagnare il percorso di riforma con una adeguata informazione agli iscritti, avendo cura di dimostrare compiutamente quali sono gli effetti della riforma e le conseguenti ricadute in termini assistenziali e pensionistici;
- di incrementare, nel rispetto dei ruoli e quindi delle autonomie normative e statutarie vigenti, il già proficuo confronto tra l'Epap e gli Ordini Professionali.

Viste le considerazioni e le proposte emerse si è determinato

- di esprimere parere favorevole all'incremento del contributo integrativo e del contributo soggettivo così come proposto dal gruppo di lavoro EPAP, annotando l'astensione alla presente deliberazione del Presidente dell'Ordine Provinciale dell'Ordine di Reggio Calabria Stefano Poeta.

Distinti saluti

I Presidenti degli Ordini provinciali della Calabria

Dott. Agronomo Renato Arone

Dott. Agronomo Roberto Caterisano

Dott. Agronomo Lina Pecora

Dott. Agronomo Stefano Poeta

Dott. Agronomo Francesco Scalfaro